II Menestrello — Copia omaggio Anno 19° n.28 - 5 Ottobre 2018

CLUB ALPINO ITALIANO

Gruppo
Fossombrone
FOSSOMBRONE
IN CAMMINO
Passeggiate
della salute
ore 20.30
Ottobre: 10-17-24-31



Volontariato e Pubblicità sono le uniche fonti di sostentamento di questo settimanale

Giornale fondato da Franco Spallotta — Ed. Qui Fossombrone — Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991 — Direttore Responsabile Roberto Giungi — Stampa Tipografia Metauro — tel. 3395095785 — email almenestrello@tin.it

UN OSPEDALE CHE RISPONDE AI BISOGNI DI PRIMA NECESSITÀ

«L' ospedale di comunità di Fossombrone è destinato a rafforzare il suo ruolo di

prossimità sul terri torio nella prospettiva di una funzionalità sempre più rispondente ai bisogni di prima necessità», è stato detto dai vertici della sanità in occasione dell' inaugurazione dei nuovi spazi di

cure intermedie e dell' Acap, ambulatorio di continuità assistenziale primaria. Per l' occasione è stata presentata una nuova apparecchiatura donata dalla Bcc del Metauro, rappresentata dal presidente Bruno Fiorelli e dalla direttrice Gabriella Mariani. Si tratta di un monitor multiparametrico per endoscopia, di ultima generazione per controllare le condizioni dei pazienti nella fase della postseda-zione. Un ringraziamento è stato rivolto a Lanfranco Renzi, titolare della ditta omonima, che ha donato sette televisori per le camere del reparto di riabilitazione estensiva e la sala d'attesa del punti

prelievi. Il sindaco Gabriele Bonci ha preso atto «di quanto fatto ringraziando l' azienda

per i recenti investimenti portati a termine nella struttura». Ha poi aggiunto: «Non posso però non approfittare della presenza dei vertici sanitari per chiedere loro lo stato dell' arte su due questioni di particolare rilievo, e cioè se ci sono

novità concrete sui venti posti letto aggiuntivi in convenzione con Marche Nord, previsti per Fossombrone dalla delibera regionale 139, e soprattutto, cosa che mi sta ancora più a cuore, sul potenziamento dell' hospice, per l' annunciato raddoppio dei posti letto da dieci a venti». Oltre agli sponsor il sindaco ha ringraziato il comitato pro ospedale nella persona del suo portavoce Daniele Bartolini «che da anni si prodiga per difendere e possibilmente potenziare i servizi all' interno del nostro ospedale, un' opera incessante che cerco di supportare per quanto mi è possibile e che ha portato a risultati concreti come le donazioni ma

non solo, perché ha anche ottenuto l' aumento di prestazioni, di personale e di servizi. Forse

non tutti sanno che nel laboratorio analisi di Fossombrone, struttura che fa parte della unità operativa complessa di patologia clinica diretta dal dottor Simone Barocci, è

stato creato un centro di lettura per la citologia cervico-vaginale a supporto dell' attività relativa allo screening del cervicocarcinoma e di tutte le richieste di esame citologico da parte dei

> ginecologi dell' Area Vasta 1 dell' Asur Marche». Sono intervenuti il presidente della commissione regionale sanità Volpini, il direttore dell' Area Vasta 1 Magnoni e

il direttore del distretto Guidi oltre ai parlamentari Paolini, Cattoi, Accoto e Rossini.













Il Comune non lasci morire il centro storico

FOSSOMBRONE «L'Amministrazione Comunale di Fossombrone non lasci morire il centro storico» Confesercenti si associa all'appello degli operatori che hanno sollevato diverse questioni che mettono a rischio il futuro

delle loro attività. «La crisi ha colpito duro ovunque, ma certamente le zone interne stanno pagando il conto più salato - affermano Adolfo Ĉiuccoli e Tiziano Pettinelli presidente e direttore Confesercenti della zona di Fano - l'aumento delle superfici di vendita destinate ai grandi centri commerciali, quello di Fano nel caso specifico, fa sì che i consumatori si spostino sulla costa, depauperando l'entroterra di presenze e di risorse. La grande distribuzione organizzata (GDO) non porta lavoro, ma lo toglie, determinando la chiusura di tante piccole attività familiari fondamentali per la nostra economia ma anche per la sicurezza e la socialità di città e paesi». Sulla chiusura delle farmacie nel centro di Fossombrone, sollevato dai commercianti, Confesercenti, insieme con Cna, Confartigianato e Cisl, ha già richiesto un incontro urgente al sindaco. «La questione della chiusura delle due farmacie rende la situazione del centro storico ancora più grave - affermano Ciuccoli e Pettinelli - perché ogni giorno ci saranno centinaia di presenze in meno con quello che ne consegue in termini economici, sociali, di accoglienza turistica e di

sicurezza. Quale centralità potrà avere un luogo privato del servizio basilare della farmacia? A questo si aggiungono le difficoltà alle quali vanno incontro i cittadini». «Aggiungiamo - continuano Ciuccoli e Pettinelli - che negli ultimi anni i commercianti di Fossombrone si sono mobilitati dando vita con le proprie forze ad iniziative importanti di rilancio del centro storico. Tanto più il grido di allarme che lanciano ora non va sottovalutato e i loro sforzi vanno condivisi e sostenuti. Ribadiamo, quindi, al sindaco la richiesta di un incontro urgente sul tema della

chiusura delle farmacie e di conseguenza sulla necessità di attuare iniziative concrete che permettano ai commercianti di continuare ad investire nel centro commerciale naturale di Fossombrone, consapevoli che la chiusura anche di un solo negozio ci impoverisce tutti, perché significa meno risorse, meno luoghi di incontro e meno sicurezza». Per completare il quadro della situazione altri pareri dei commercianti sono di Bruna Galli, abbigliamento: «Ci sono problemi locali, certo, ma molto dipende anche dalla situazione economica complessiva, che come sappiamo non è al-

legra. Dopodiché è anche una questione di proposta. Noi qui abbiamo sempre cercato di offrire ai clienti quel che non potevano trovare altrove, nel nostro settore la qualità dei tessuti e delle finiture è tutto. Certo, però, che se vanno via le farmacie è comunque un guaio, perché noi possiamo puntare sulla qualità fin che ci pare, ma se hai meno gente nel corso hai anche meno possibilità che i clienti entrino nel tuo negozio». Elisabetta Del Monte, intimo femminile a Porta Fano: «Qui non c'è più la gente per via dei centri commerciali ma vanno via le farmacie la situazione si ag-

Venerdì 12 Ottobre Glow Party Ristorante La Ginestra Passo del Furlo

L'entroterra rivive grazie alle nuove serate all'insegna di musica, spettacolo e gastronomia organizzate dal ristorante La Ginestra del Passo del Furlo. Nella splendida cornice della gola, Venerdì 12 ottobre 2018 la storica location inaugura, con il Glow Party, il cartellone che animerà l'autunno e l'inverno.

Un evento organizzato dal team Festime, nato grazie alla volontà di Marina, figlia del patron della Ginestra Nico Giacomel. Il team che curerà questo e i prossimi eventi è formato da Luigi Celli, boss di Pubblicelli, per la comunicazione, dal grande Andrea Gentili -DjSet Andry- e con il coordinamento delle bravissime Tamara e Vanessa, rinomate pr locali.

La serata comincerà dalle ore 18 con un aperitivo in giardino e ai bordi della nuova e suggestiva piscina. Proseguirà con la cena all'insegna dei prelibati piatti del rinnovato menu, tra l'innovazione e la tradizione che distingue da sempre La Ginestra. La cena è su prenotazione a 30 euro a persona. Il ballo si annuncia scatenato grazie ai ritmi del Dj Andry, tra le luci fluorescenti dei divertenti gadget che saranno distribuiti durante le serata.Il bar proporrà dei

gustosi cocktail dedicati alla serata, con al bancone Andrea Tomassini e i bartender del mitico Greenbar di Fano. È prevista anche la formula dopocena che comprende un drink ed una stuzzicheria a buffet. Questa sarà la prima di una serie mensili di feste che animeranno il cuore della nostra provincia. Prossimamente il calendario definitivo con date e sempre grandi idee, per un divertimento unico e originale all'ombra della gola del Furlo. Vi aspettiamo Venerdì 12 ottobre! Per info e prenotazioni Luigi 342 9343829 Tamara 392 5309698 Vanessa 339 7685365

proteggervi è il nostro mestiere da oltre 25 anni Sicuri & sereni ASTRAL info@astral-sistemi.it • Sistemi di allarme • Tv a circuito chiuso • Automazione cancelli e basculanti

per sopralluoghi e preventivi gratuiti Tel. 0721 860240

- 2 -

VENDESI ATTIVITÀ BEN AVVIATA ZONA CENTRO (FANO) **BAR TABACCHI SALA SLOT RISERVATA** INFO. 393.922 31 82

CEDESI ATTIVITÀ NEGOZIO **ABBIGLIAMENTO** FANO, **CORSO MATTEOTTI RECENTE RISTRUTTURAZIONE** TEL. 3392737943

Corriere Adriatico OGNI GIORNO LA NUOVA PAGINA

Valmetauro

lessuno ha la bacchetta magica

FOSSOMBRONE «L'appello all'Amministrazione perché si attivi per aiutare i commercianti del centro storico di Fossombrone, definito "morente"? - interviene il sindaco Gabriele Bonci Intanto credo che ripetere questo messaggio negativo non sia una bella pubblicità per i negozi e la città, che ĥanno invece bisogno di positività.

Sono legittime le preoccupazioni degli addetti ai lavori e delle associazioni e non posso non prenderne atto. Nessuno ha la bacchetta magica, non siamo infallibili può anche darsi che si sarebbe potuto fare di più e meglio, ma non accetto che si dica che il Comune non abbia fatto nulla o non si interessi».

L' Amministrazione comunale: « ha rimodulato in due anni la TARI, riducendo quella per le partite Iva, comprese le attività commerciali e chiedendo per contro un sacrificio alle famiglie, visto che se il totale è quello ciò che togli ad uno lo devi prendere da un altro.

Nel periodo natalizio 2017 abbiamo sospeso il pedaggio nel centro storico e da poco introdotto la sosta breve gratuita per favorire le commissioni di breve durata. La convenzione con Confcommercio per la promozione turistica e la gestione delle strutture museali, che qualcuno strumentalmente critica, ha portato ad un aumento consistente della presenza turistica, e chi ne giova di più se non le attività commerciali? I numeri dei biglietti venduti nelle nostre strutture: anno 2016: 1214; 2017: 2025; 2018 fino a tutto agosto: 2386. Nella sola chiesa di San Filippo sono entrate quest'anno oltre 3.500 persone. Più che raddoppiate quindi le presenze. Ripeto che i risultati di questo progetto si potranno valutare solo nel medio-lungo termine. Già ora i progressi sono innegabili». Il sindaco rivendica il primato di «aver azzerato, grazie alla collaborazione con le autorità e le forze dell'ordine provinciali, da 3 anni a questa parte, per quanto limitato ad un evento di soli due giorni, la presenza di venditori abusivi alla fiera di San Matteo a favore dei venditori regolari, ambulanti e non».

Per animare il centro storico «abbiamo introdotto il gioco di Halloween che ha portato centinaia di ragazzi a Fossombrone, attivato una collaborazione con una società specializzata per il rilancio di fiere e mercati, sponsorizzato l'evento estivo Forum Shopping. I tempi sono cambiati: la concorrenza spietata dei centri commerciali, l'aumento esponenziale del commercio on line, il Comune può cercare di dare una mano ma ovviamente spetta ai commercianti attirare clienti dentro il

proprio negozio».

Sulla contestata vicenda relativa al trasferimento a Fossombrone delle due farmacie da corso Garibaldi, il che comporterebbe gravi conseguenze come sottoscritto dalle associazioni di categoria, il Comune scrive in una nota: «Le farmacie sono attività economiche private, e come tali hanno il diritto di fare le scelte che ritengono più opportune, non è che il Comune può impedire loro di spostarsi se lo ritengono più funzionale alla loro attività, anche se ovviamente svolgono anche una funzione "sociale' che altri negozi non hanno. Oggi offrono prestazioni che vanno ben oltre la semplice vendita di farmaci ed hanno bisogno di locali idonei. Detto ciò il sindaco per primo avrebbe voluto che almeno una delle due fosse rimasta in

corso Garibaldi, ma constatato che entrambe volevano, e potevano, spostarsi in altre zone della città, è stato scelto il male minore, con l'assicurazione che almeno una delle due non si allontanasse troppo dal corso. Si comprende che la cosa comporti disagio a qualche utente, ma per altri invece tutto sarà più comodo ed accessibile. Si vuole negare che tante persone di Fossombrone vanno nella farmacia di Ponte degli Alberi proprio per comodità? E' vero che più gente gira e meglio è per tutti, ma che la gente che va in farmacia ne approfitti per comprarsi un vestito o un paio di scarpe sembra veramente poco credibile, forse è il contrario». Adesso si resta in attesa di sapere quando ci sarà l'incontro con il sindaco richiesto dalle associazioni di categoria.

Pero o Melo, dimmi il vero. Le conversazioni del Frutteto Sabato 6 settembre 2018 Democrazia: con o senza aggettivi? Con Padre Gianni Giacomelli, Peter Kammerer, Luigi Alfieri. Introduce Fiorenzo Martini

Sabato 6 settembre 2018 alle 17.00 torna l'appuntamento con le conversazioni del Frutteto, un incontro annuale dedicato alle varie espressioni del sazioni dei Frutteto, un incontro afintuale dedicato ane varie espressioni dei pensiero, tra filosofia e attualità, che vide la sua prima edizione nel 2005. Quest'anno l'incontro si sposta in autunno e viene ospitato presso la grande sala di Evolution Camp, in Via Laghi 3 a Sant'Ippolito, poco distante dal Frutteto. Il titolo della conversazione è "Democrazia: con o senza aggettivi? e ne discuteranno Dom Gianni Giacomelli, priore di Fonte Avellana, con Peter Kammerer e Luigi Affieri. La conversazione sarà introdotta da Fiorenzo Martini, ideatore degli incontri, che presenta l'incontro di quest'anno «Nell'incontro vogliamo parlare di democrazia, vogliamo farlo, come siamo soliti, partendo dall'attualità senza rimanere invischiati nella polemica legata alle contingenze temporali, ma vorremmo elevare il discorso (e visto il punto di partenza non dovrebbe essere difficile).











O° CONCORDIA

Corso Garibaldi, 86 | Fossombrone (PU) | T. 8721 715789 | www.allgeld.it

Il Tar Marche accetta le richieste Asur I Cittadini NoRems sempre più convinti

FOSSOMBRONE Il problema di fondo è di stabilire, una volta per tutte, se l'edificio costruito a ridosso dell'eliporto di Fossombrone, dell'ospedale e del fiume Metauro, e peraltro quasi completato per ospitare la Rems (per un investimento di oltre due milioni di euro, ndr), ovvero i detenuti con problemi psichiatrici, sia avvenuta, anche se in parte, su un terreno vincolato e quindi non edificabile. La vicenda è ancora tutta in alto mare dopo l'ordinanza di demolizione sottoscritta dal Comune a dicembre dell'anno scorso e il blocco cantiere i cui lavori sono fermi e praticamente dismessi da febbraio di quest'anno. Adesso in primo piano è finito il ricorso al Tar da parte dell'Asur. «Nel merito - scrive il Comitato Cittadina NoRems - i rinvii e le prese di tempo richieste dall'Asur Marche nella seduta di discussione del 12 settembre scorso, che il Tar ha accolto - non ci fanno demordere né abbassare la guardia ma, anzi, ci danno nuova linfa per portare avanti la nostra battaglia in tutte le sedi. E' chiaro a tutti infatti che chi a febbraio 2018 faceva la voce grossa (l'Asur Marche, ndr), dichiarando che l'ordinanza del Comune era da annullare e che l'area Rems non era soggetta a vincolo paesaggistico ed oggi chiede alla Soprintendenza al Paesaggio e ai Beni Architettonici delle Marche di rilasciare addirittura un'autorizzazione paesaggistica postuma, ammette di fatto che il vincolo cè. La qualcosa rende la

Rems abusiva e la situazione non sanabile».

Il Comitato si dice convinto che, in seguito alle richieste dell'Asur al Tar di prendere tempo e alla Soprintendenza per ottenere un'autorizzazione paesaggistica postuma, «è la stessa Asur ad ammettere di avere sbagliato totalmente l'opposizione all'ordinanza di demolizione della Rems in sede Tar». A chi chiede se non sia il caso, stando così le cose e anche in maniera evidente, di ritenere che la battaglia sia stata vinta, la risposta del Comitato invita prima di tutto alla prudenza «ben sapendo come in Italia troppo spesso le cose finiscano a tarallucci e vino, noi, dopo aver diffidato a luglio la Soprintendenza a non emettere alcuna autorizzazione né tantomeno pareri, continueremo a vigilare giorno per giorno affinché ciò non accada e continueremo a tutelare i nostri diritti e la legalità in tutte le sedi opportune.

Siamo certi, infine, anche a fronte dell'appoggio dato da parte nostra in questa vicenda all'Amministrazione comunale e della collaborazione con essa instaurata da gennaio ad oggi, che il Comune di Fossombrone proseguirà, come ha fatto sino ad oggi, ad opporsi fermamente alla Rems negando ogni sorta di sotterfugio che gli altri enti coinvolti tentassero di fare per aggirare la situazione». A chi spetta in maniera definitiva concedere il nulla osta per il completamento della Rems? Solo ed esclusivamente al Comune dopo che questi ha chiesto il parere, non vincolante alla Soprintendenza.

Un altro particolare importante per completare il quadro della situazione. In sede di Conferenza dei servizi, nel momento in cui si avviavano le procedure per la Rems, la stessa Soprintendenza non risulta sia stata coinvolta.

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Sulla sanità ormai appare evidente il disegno che hanno in mente il Presidente della Regione Marche e i suoi consiglieri in particolare su quella pesarese. E' la nostra mucca nel corridoio. Come si fa a non accorgersene? Scriviamo perché siamo preoccupati per noi e per chi verrà dopo di noi e non vediamo come poter risolvere se non esternare e sollecitare un pò di ragionev olezza. Non capiamo a chi gioverà questa "razionalizzazione" in atto. Ci riferiamo principalmente alla riduzione del primo e più importante servizio di accesso e cura alla persone: il pronto soccorso. Sono stati ridotti senza alternative e quelli rimasti sono intasati. E neanche in termini di consenso gioverà. Semplicemente perché le persone ogni giorno sono testimoni del disagio provocato. Disagio è poi un termine troppo elegante che sembra sopportabile. Ma non è così. Non vorremmo che si ragionasse, ci dispiace dirlo, di "razionalizzazione" solo in termini matematici. Gli algoritmi non tengono conto dei pensieri di chi si trova improvvisamente catapultato

in un pronto soccorso. Peraltro deve essere anche fortunato se ciò avviene in tempi brevissimi. E le sue fobie, paure, preoccupazioni, dolori lievi, forti, fortissimi?. Vuole stare solo. Vuole lamentarsi per il dolore senza l'ammucchiata nei corridoi degli ospedali rimasti. Non vuole disturbare gli altri e viceversa. Non vuole soffrire pure di claustrofobia. Vuole parlare con un medico, confidarsi, capire subito cosa è successo e come fare con gli impegni di lavoro, familiari difficili pure da elencare tanto saranno innumer evoli quanto personali. Probabile che se davvero si potesse applicare un algoritmo all'anima di ogni singola persona il risul-tato sarebbe di ritornare alla situazione di decenni addietro con gli stessi ospedali magari potenziandoli, quando al centro c'era la persona. Ecco, Le contestiamo questo. Non è possibile progettare la sanità futura con modelli esclusivamente razionali perchè prende in considerazi-one solo alcuni aspetti necessari ma non sufficienti. Non solo. E Come affrontare le calamità naturali, problemi di viabilità quando si riducono le strutture?

Passato il periodo dell'emergenza in caso di cura specialistica si potrà andare negli ospedali più adatti anche lontani, e se nuovi con bravissimi medici e antisismici sarà perfetto. Ma lasciamo la distribuzione sul territorio rendendola efficiente in cui si possa andare con serenità sapendo e conoscendo chi ci lavora. Una struttura cioè a misura d'uomo. Se si tratta della necessità di tagli alla spesa è meglio allora aumentare le tasse locali, magari una tassa di scopo finalizzata a mantenere i pronto soccorsi efficienti con il mantenimento dei servizi essenziali e con un minimo di posti letto negli ospedali esistenti compresi quelli dell'entroterra (tutti). Una volta a regime con il nuovo ospedale attivo si vedrà come procedere per ulteriori approfondimenti. Ma oc-corre ora rivedere le scelte che si stanno compiendo, prima che sia troppo tardi. Dictinti Saluti

Montefelcino, 26 settembre 2018

ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO CULTURA E TERRITORIO MONTEFELCINO







Per ricevere
Il Menestrello
per posta elettronica
inoltrare richiesta
almenestrello@tin.it

Il Menestrello

Tel.Pubblicità 337.645768 342.9343829

TUTELA DELL'INTERESSE GENERALE

La costituzione della "Fondazione Art. 32 Ente del Terzo Settore", avvenuta ad opera dei Comuni di Terre Roveresche, Mondavio, Montefelcino, Fratte Rosa e Isola del Piano e

della Impresa Sociale Cooperativa Art. 32 Onlus, rappresenta un passaggio fondamentale per il futuro dei servizi nel nostro territorio. La Fondazione, che non ha scopo di lucro e non può distribuire dividendi, è, infatti, uno strumento messo a disposizione della comunità da parte di enti locali e società civile organizzata, che

civile organizzata, che intendono affrontare insieme la soluzione di bisogni dei cittadini integrando i servizi pubblici di interesse generale mediante interventi e prestazioni in ambito socio-sanitario. Presente alla firma dell'atto costitutivo il consigliere regionale Federico Talè, membro della IV Commissione Sanità e Politiche Sociali. "Siamo di fronte - evidenzia Talè -, non ad un privato tout-court che pensa al guadagno, ma ad un soggetto espressione del territorio e che nel territorio investirà i suoi eventuali utili. Il coinvolgimento diretto nella Fondazione dei comuni è a mio parere importantissimo. Qui è la comunità che si auto-organizza, collaborando col sistema sanitario, ad esclusivo vantaggio dei cittadini". La Fondazione potrà esercitare anche attività strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale, quali il supporto e l'organizzazione di un sistema di servizi e interventi che garantiscano un percorso di vita idoneo a favore delle persone con disabilità prive di adeguato sostegno dalla propria rete familiare; la promozione e l'organizzazione di servizi di accoglienza, assistenza e cura in

strutture residenziali o semiresidenziali, favorendo il processo di integrazione sociale delle persone disabili; e la promozione di incarichi di protezione giuridica come il contratto di manteni-

mento, l'istituzione di vincoli di destinazione sui beni e il trust. La sinergia fra enti locali e Art. 32 Onlus si inquadra nel contesto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118, comma 4 della Costituzione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà". Come noto,



Oggetto del programma sarà l'erogazione di prestazioni di diagnostica per immagini per conto del Servizio Sanitario Regionale all'interno della struttura e con utilizzo delle attrezzature disponibili nell'ospedale di Fossombrone.

Il programma supporta ed integra e non sostituisce la normale attività dell'ASUR Marche, per l'abbattimento delle liste d'attesa e il miglioramento della qualità dell'assistenza. La Fondazione Art. 32 ETS nasce dalla comunità, opera per la comunità e solo alla comunità deve rispondere.













Centro di PESARO - Via N.Bixio, 26 Tel. 0721-35329 Recapiti di assistenza provincia di Pesaro

URBINO -(Studio Audiofon) -Via G. Mazzini, 52 Tel. 0721-35329 FANO-OTTICA SARTORI - P.zza Costanzi, 22 Tel. 0721-805233 FOSSOMBRONE-OTTICA FILERI - Via G.Oberdan , 2 Tel. 0721 741416 MACERATA FELTRIA-c/o TERME Via G.Antimi, 18 Tel. 0541-784178 MAROTTA-EXTRA OTTICA Via Litoranea, 43 Tel. 0721-967319 MONDAVIO-OTTICA SARTORI Via S.Francesco, 83 Tel. 0721-977201 GABICCE M.-OTTICA PRIMAVERA Via C.Battisti, 111 Tel. 0541-954811 CARPEGNA-OTTICA DEL CONCA Via Amaducci, 6/B Tel. 0722-77409 LUCREZIA-OTTICA SARTORI Via Flaminia, 229 Tel. 0721-899766

Montefelcino: scala di sicurezza

MONTEFELCINO Obiettivo sicurezza per i residenti nel centro storico di Montefelcino. Il Comune ha stanziato poco meno di 70 mila per costruire una scala di acciaio visto e considerato che «il centro storico di Montefelcino ha un'unica via di accesso e di uscita - si legge nella nota - e che detta via, rappresentata dall' arco d'ingresso, risulta essere di limitate dimensioni e costituisce un pericolo alla sicurezza in caso di emergenze e eventi sismici». Una scelta che tutti hanno apprezzato «perché quando si parla di sicurezza - spiega il vice sindaco Maurizio Marotesi - la prudenza e la lungimiranza non sono mai troppe. Al momento la situazione è questa: siamo in attesa di conoscere il progetto che contiamo ci possa essere consegnato a breve. Dopo di che bandiremo la gara per la sua concreta realizzazione. Comunque sia, per quanto i tempi non si possono mai programmare con precisione, contiamo di poter vedere realizzata l'opera entro l'anno». Spiegano i tecnici che si tratta di «una scala di sicurezza in acciaio che deve svolgere la funzione di via di fuga in caso di necessità». Incaricato al riguardo, l'ufficio tecnico ha provveduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione della giunta comunale che domani dovrebbe riunirsi per visionare il progetto definitivo dell'opera alla quale nessuno mai, prima aveva pensato. Alla luce degli eventi più impensati che possono capitare in tema di sicurezza la scelta risulta appropriata.

Borse di studio per studenti meritevoli

TERRE ROVERESCHE Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 10 novembre. Il Comune di Terre Roveresche mette a disposizione di terre Roveresche mette a disposizione dieci borse di studio del valore di 150 euro l'una per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado e altrettante di 200 euro l'una per gli studenti delle scuole secondarie di 2° Grado. «L'Amministrazione comunale ha preso questa iniziativa - si legge in una nota - per facilitare ed incentivare l'accesso agli studi, nonché il proseguimento degli stessi ed ha istituito borse di studio in favore degli studenti residenti nel Comune di Terre Roveresche, con l'intento di promuovere al contempo la crescita culturale della comunità. Nell'assegnazione delle borse di studio si tiene conto delle condizioni di merito secondo i criteri stabiliti

nel regolamento approvato con atto consiliare del 18 agosto 2017». Possono presentare domanda «gli studenti residenti nel Comune di Terre Roveresche da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente ana data di pubblicazione dei present avviso». Sono ammessi coloro che abbiano conseguito il diploma finale con una votazione non inferiore a 9/10 o di 90/100 se della scuola superiore.

Affittasi appartamento mq 115 costituito da cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzini, riscaldamento autonomo sito in Fossombrone (PU) Via Donati n.10 € 400,00 mensili Tel 0744 426890 cell 335 7537377

Chi si ricorda del... lattaio di una volta?

Rubrica a cura di Pierubaldo Bartolucci

Una volta nelle città, e nei paesi un po' più grandi, c'era

la "bottega del lattaio", con qualcuno che faceva anche il servizio di portare il latte per le case. Altre volte c'erano produttori di latte in piccolo, a livello familiare, che

portavano a domicilio questo prezioso alimento. Ecco la figura del lattaio che la mattina prestissimo inforcava la sua bicicletta, ai lati della quale pendevano due o più grossi contenitori di latte (è stato chiamato anche il "mestiere in bicicletta") e cominciava il suo giro. Davanti alle porte che lui sapeva, fermava la sua bicicletta, l'appoggiava sul cavalletto o al muro di casa, riempiva i recipienti che aspettavano in bella mostra davanti alla porta, risaliva in bicicletta e via, verso un'altra casa. Talvolta c'era qualcuno ad aspettarlo con i recipienti in mano: un "Buongiorno!", riempiva la bottiglia o il bricco che gli veniva presentato, un saluto e via! Se c'erano dei bambini, un

buffetto sulla guancia o una carezza, e via con un sorriso...

> C'erano altri bambini ad aspettare... Una figura discreta, misurata, che stemperava di smerciare il suo latte.

un po' la fretta con affabilità e simpatia. Era vitale per lui arrotondare i magri e incerti

guadagni che offriva la terra. Qualche volta portava anche un po' di ricotta, per la gioia dei più piccoli. Il latte, a quei tempi, era considerato 1un alimento prezioso che giungeva direttamente dal produttore, senza essere trattato. Le nostre mamme sapevano che poteva portare infezioni o malattie, allora lo facevano bollire ogni volta che lo si metteva in tavola. Oggi c'è il latte a lunga conservazione che ha facilitato enormemente il consumo di questo prodotto ed ha mandato in pensione anche il mestiere del lattaio. Ma la sua figura rimane ancora stagliata nella nostra memoria con una velatura di nostalgia.









Nuovo Basket Fossombrone al debutto Grande pubblico all'insegna del riscatto

FOSSOMBRONE Basket serie C Gold: domenica alle 18 inizia la nuova stagione con il debutto in casa del Nuovo Basket Fossombrone che ospita Osimo. Per i padroni di casa, reduci da una brutta

> **OUI BOCCIOFILA FOSSOMBRONE**

"Il Mago" sempre in primo piano Stavolta insieme ad Antonietta

A Tavernelle nella gara Lui & Lei grande risultato per i nostri colori.

Primi classificati Antonietta Agostini e Fabio Battistini che hanno vinto e convinto. Per Fabio in dieci giorni due primi e un secondo posto. Grandi numeri per "Il mago" e grande Antonietta per ribadire il valore del nostro settore femminile.

Chiosa finale altrettanto importante quanto attesa da tanto tempo dopo il blocco dei lavori al cantiere durato ben 500 giorni: al boccio tutti entusiasti per la ripresa dei lavori al BOCCIO. Evviva!!

sconfitta subita a Montegrnaro (70-52) nella prima di campionato, deve essere la

di Precisione

domenica del riscatto. Perentorio. "Dobbiamo cambiare completamente testa - si raccomanda coach Giordani arriva l'Osimo una delle

candidate alla vittoria finale.Non dobbiamo farci intimo-rire e camminare per la nostra strata". La trasferta a Montegranaro é stata deludente... Alla fine del terzo quarto eravamo a -1.

Poi il tracollo. Domenica i ragazzi devono mettercela tutta e non stare a sentire le troppe sirene che la nostra squadra é forte. Bisogna scendere in campo concentrati e rimediare a tutto quello che non é andato a Montegranaro.

Confido come sempre sul pubblico che numeroso ci ĥa seguito anche nella prima

cina Meccanica

trasferta". Cancellare dunque la partita bruttina, contratta, con molti errori (16 perse Sutor, 20 Fosso) in cui le scarse percentuali al tiro hanno condannato Fosso: 38% da due e 18% da 3, sommati a 13 liberi sbagliati.

Con questi numeri non si può vincere, specialmente in casa di una favorita alla vittoria finale del campionato. Mancava l'ultimo arrivo, Brandon Federici, reduce da un piccolo infortunio alla

spalla ma anche tra i gialloblù c[†]era l'assenza importante di Mosconi. Quello che è

> mancato non è stata solo la precisione in attacco ma l'assenza di tranquillità. Troppo nervosismo ed una tensione non giustifi-I tifosi sono certi che é stato solo un episodio e che i biancoverdi sapranno regalare anche in questa stagione tante sod-

disfazioni.

#forzafosso

FRITTATA AL RISO

Gr 150 di riso, 6 uova, gr 20 di parmigiano grattugiato, gr 100 di mozzarella, olio sale e pepe. Lessate il riso e mettetelo in una padella antiaderente con un po' di olio, sbattete le uova, salatele e pepatele, aggiungete il parmigiano grattugiato e versate sul riso, fate cuocere per 3 minuti, girate e coprite con dadini di mozzarella, appena si saranno sciolti tagliate a spicchi e servite.





IL MENESTRELLO LO TROVI QUI: FOSSOMBRONE, Edicola Piazza Dante, Edicola Viale Oberdan, Bar Ghilardino, Latteria da Francesco, Tabaccheria Roberto Panunzi, Tabaccheria del Corso. ISOLA DEL PIANO, negozio Sigma. MONTEFELCINO, Edicola Via Borgo da Roberta, Edicola Ponte degli Alberi. SANT'IPPOLITO, Edicola Bar Only Snack Via Raffaello. COLLI AL METAURO, Coal Via dei Pioppi Tavernelle, Edicola Merlino Calcinelli, Via Flaminia 210, Edicola Cantarini Riccardo Calcinelli, Edicola Smoke Net, Villanova, Via Ponte Metauro 38.

TERRE ROVERESCHE: Edicola al 104 Orciano, Corso Matteotti, Bar Menphis Barchi, Corso Umberto I, Edicole di San Giorgio di Pesaro e Piagge. **FANO**: Edicola Tabacchi via Einaudi centro commerciale Fanocenter. **LUCREZIA**: Edicola Scarabocchio, Via Circonvallazione Kennedy, 94

Prestito riservato agli studenti universitari **soci e figli di soci** della banca. Rimborso del prestito **al termine degli studi!**

- O IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE **25.000€**
- O TASSO FISSO IRS 10Y + 0,50%
- **ZERO SPESE** DI ISTRUTTORIA
- MIN 3 ANNI MAX 15 ANNI
- DURATA PREAMMORTAMENTO PARI AL CICLO DI STUDI



Metauro



Un pieno d'entusiasmo

Il Fossombrone Calcio é tornato da Tolentino con un punto, ma soprattutto con un pieno di entusiasmo che è di buon auspicio per il resto della stagione. Sotto sul finale di primo tempo i ragazzi hanno scio-

rinato un secondo tempo arrembante e di carattere alla ricerca del pari, pari che è arrivato al tramonto dell'incontro.

Si era infatti nel corso del quarto dei quattro minuti di recupero decretati dall'ottimo Bottin di Ancona, quando un guizzo di Pagliari in area è stato sanzionato con la massima punizione. Rigore allo scadere dunque, e qui è stato bravo Battisti a battere inesorabilmente e di giustezza il portiere locale per l'uno ad uno finale, prima che i ragazzi lo soffocassero con una esultanza di quelle che ti fanno stare bene per una settimana. Pari con grinta ed anche meritato, se è vero che la ripresa è trascorsa sotto l'incessante offensiva dei nostri ragazzi.

Detto questo, nel calcio un pari può contare un punto oppure può essere un trampolino importante per le prossime gare, e qui occorre subito dire che avere pareggiato di carattere e con merito in casa della corazzata Tolentino, una delle candidate alla vittoria finale, rappresenta per i ragazzi di Fulgini una prova di maturità importante, una di quelle gare attraverso le quali si acquista consapevolezza di essere una squadra forte ed in grado di potere recitare un copione importante per il resto della stagione.

La controprova immediata domenica.

Arriva a Fossombrone il Camerano, ormai una compagine che in "Eccellenza" si è consolidata. Batterla signficherebbe lanciarsi nella zona di classifica che conta. Ma attenzione a pensare che sarà semplice, tutt'altro. Serviranno umiltà e determinazione, oltre a quella grinta che ai nostri ragazzi non fa certo difetto.

Il pari in extremis a Tolentino è lì a dimostrarlo.

Francesco Tramontana

TERRE ROVERESCHE CREDE IN TE

TERRE ROVERESCHE E' operativo dal 4 settembre lo sportello "Terre Roveresche crede in te" il martedì dalle 9.30 alle 12.30 nel Municipio di Piagge e il giovedì, con lo stesso orario in quello di Barchi. Coloro che sono interessati all'iniziativa, compresi naturalmente anche i giovani, possono prendere contatto con gli sportelli in questione nelle rispettive sede ex sedi comunali in modo da poter usufruire tra l'altro dell'invio periodico di newsletter per conoscere bandi regionali, nazionali ed europei indiretti meglio rispondenti alle esigenze progettuali degli utenti, imprese e nuove imprese anche individuali per il settore industria, artigianato, servizi, commercio e turismo. L'amministrazione comunale sottolinea che il progetto in questione, di certo innovativo, rappresenta una novità di grande richiamo in grado di segnare una svolta.

RIFACIMENTO SEGNALETICA

COMNUNE DI FOSSOMBRONE Sono partiti i lavori per il rifacimento della segnaletica stradale a terra (strisce, passaggi pedonali ecc), rallentati causa maltempo,

Î lavori riguarderanno a breve, meteo permettendo, la Flaminia da San Martino a Piancerreto, la zona industriale di San Martino, il centro storico e le zone adiacenti, zona ospedale, zona Montecelso, zona Querciabella ed Isola di Fano.

Per limitare i disagi al traffico, i lavori sul tratto di Flaminia che va dal Bar 3 Bis fino al semaforo del Ponte della Concordia saranno eseguiti questa sera a partire dalle ore 21

Lavori al "Ponte delle Caldarelle"

COMUNE DI FOSSOMBRONE Iniziati lavori di pulizia delle erbacce e piante infestanti sui muri delle "spalle" del ponte (lo stato è da attribuirsi ad una incuria di diversi anni). Si procederà , di seguito, alla ricostruzione del paramento murario di una parte della "spalla" sinistra danneggiata dal distaccamento di un albero, cresciuto sulla stessa, causa nevicata 2018.

VALMETAURO la nuova pagina Corriere Adriatico

INAUGURAZIONE6 OTTOBRE 2018

SANITARIA - ORTOPEDIA



FOSSOMBRONE

Viale Oberdan, 6

Convenzionata





Con TECNICO ORTOPEDICO e PODOLOGO

Professionalità e cortesia al vostro servizio

